ANNO VIII — Domenica 16 Dicembre 1883 — N. 205.

BIBLIOTECA Bs As PÚBLICA

# Il Maldicente

PERIODICO UMORISTICO, SATIRICO, SETTIMANALE

ORGANETTO DELLA S:: M:: M:: A::

Redazione ed Amministrazione RIVADAVíA 452 | Esce tutte le Domeniche | Abbonamento Mensile....... ps. 10 Numero separato.............. " 8

## IL MALDICENTE

*Buenos Aires, 16 Dicembre 1883.*

## Noblesse Oblige

—

«Il Maldicente» sempre pronto a dare una lezione di galateo anche ai *Cavalieri* piú o meno dotti, quantunque non invitato, volentieri pubblica il manifesto diretto alla nostra Colonia perché faccia adesione al pellegrinaggio Nazionale che avrá luogo il 9 Gennaio prossimo, alla tomba di Colui, la di cui figura storica spiccherá sempre colossale nella grande epopea del Patrio Risorgimento.

### Alla Colonia Italiana

—

CONNAZIONALI,

Il 9 gennaio 1884, anniversario della morte di Vittorio Emanuele II — uno dei sommi fattorí d' Italia — verrá celebrato in Roma, con solennitá straordinaria.

Una imponente massa di popolo, raccolta silenziosa attorno di una tomba, dirá al mondo: il pensiero italiano, che brilló di fulgente luce nei sommi nostri Mazzini, Cavour, Garibaldi, e Vittorio Emanuele, vive costante ed ognora piú energico, nel cuore degli italiani, imperi altri sulle regioni mistiche: un popolo di trenta milioni che fermamente e fortemente vuole, e la cui testa é Roma, non si decapita! sappianlo i bugiardi calunniatori! non havvi volontá si prava in uomo quaggiú, che possa contrastare la legge del progresso. Le sozzure dei Cesari e dei papi, che piú che di gloria ci son nella storia di vergogna, ormai non possono ripetersi.

La nazione, dall'A[illegible] al Capo Passero, ha fatto suo il detto memorabile de[illegible] rincipe: *In Roma ci siamo e ci staremo.*

E a tanto impeto di patriottismo in patria, noi, italiani al Plata, terra dove germogliano spontanee le idee generose, ci rimarremo indifferenti?

No: una parola elettrica, come il filo che la condurrá, dica ai fratelli di che grande, di che intenso affetto amano l'Italia i suoi figli lontani. Alle insidiose voci di chi pretende in terra quel regno che non gli contendiamo nel cielo, ri-

## APPENDICE

## DONNE, DONNE, ETERNI DEI!

——

Donne, io vi abborro, vi detesto, vi odio, vi esecro!
Anch' io dubíto, coll'Ariosto, che siate
per pestilenza eterna al mondo nate;
anch'io con lui.
credo che t'abbia la natura e Dio
prodotto, o scellerato sesso, al mondo
per una soma, per un grave fio
dell'uom, che senza te saria giocondo;

e posso pur dire, o care figlie d'Eva, d'aver scontato abbastanza amaramente la colpa d'avervi cercate, apprezzate.... troppo.

Sí, perché dovete saperlo, io fui uno dei vostri adoratori piú appassionati, un ammiratore entusiasta delle vostre bellezze, un valutatore generoso delle vostre grazie; io non potevo trascorrere un'ora felice se non mi vi attaccavo alle gonne, se non vi ero alle calcagna o fra le gambe.

Ad ogni fruscio di veste, il mio cuore s'infiammava, si commoveva, palpitava; allorché una di voi mi si presentava allo sguardo, sentivo un fremito scorrermi per le vene, provava come una scossa elettrica, e non potevo frenare un'esclamazione di meraviglia, d'entusiasmo, fare a meno dí dirigervi una paroletta, un sorrisetto, di darvi un pizzicotto, commettere una qualche pazzia, rivolgervi una proposta qualunque, offrirvi il braccio, il cuore... e una cena se era del caso.

— Ma perché, chiederete voi, ché la vostra curiositá vi avrá fatte giungere fin qui, questo mutamento, perché l'avversione e la ripugnanza oggi laddove ieri era delirio, frenesia?

— Se conosceste, o mie vezzose, tutta l'iliade di guai, tutte le amarezze che ebbi per cagion vostra a provare, non mi rivolgereste simile domanda. Certe disillusioni fisionomiche, certi ammonimenti molto materiali e troppo rusticamente impartitimi e ai quali dovetti, anche contro mia volontá adattarmi, m'han reso scettico a vostro riguardo, m'han fatto un tantino cinico; sí che ora mi rido di voi, delle vostre grazie, dei vostri pregi, delle vostre virtú, delle vostre scroccherie.

Anzi voglio, ad edificazione vostra, a scorno mio e dei miei simili, raccontare alcuno di quei casi che conturbarono la mia esistenza; i primi sono comici, gli altri.... non lo so.

*
* *

Era una splendida sera d'autunno, una dí quelle sere che si riscontrano tanto frequentemente sotto il bel cielo di B. Aires; me ne givo a diporto in cerca... di selvaggina... mi capite. Passa alla mia sinistra una vezzosa, vestita in modo inappuntabile, con un fare civettuolo e provocante e un fitto velo che le nascondeva le fattezze musive, perdonatemi il barbarismo — Io — cosa naturale — non potei trattenere un complimento.

La bella — chiamiamola cosí — si voltó; a me parve scorgere sotto il velame un leggiero sorriso, vidi luccicare due occhi ardenti, lussoriosi, sensuali che m'invitavano ai baci: il mio cervello cominció a fantasticare

sponda il nostro rispettoso omaggio alla venerata memoria del re galantuomo che governó, pensó, ed operó, secondato dall'amore del popolo italiano, la cui viva espressione fu il generale Garibaldi.

ITALIANI,

La commissione fidente nel vostro appoggio, ha deliberato associarsi al pellegrinaggio nazionale, inviando un telegramma, che significhi al comitato promotore l'adesione fraterna degli italiani in Buenos Aires al giuramento solenne di volere l'Italia tutta unita, e capitale eterna, Roma.

*La Presidenza.*

# *FRASI D' OBBLIGO*

—

Vi sono certe frasi destinate ad essere eterne, e quindi diventano proprietá demaniale, dove ci si puó pascolare senza la tema di cadere in contravvenzione ai diritti di proprietá dell'autore.

Il giornalismo poi vi pianta le sue tende e ne forma il perno di partenza e di ritorno, scorazzando a briglia sciolta per lungo e per largo, come ne fosse l'assoluto donno e padrone.

Per esempio: dal settanta in poi, quella frase da *usurpatore* come la chiamano i clericali di tutto il mondo cattolico: *a Roma ci siamo e ci staremo,* é ancora allo *zenit* della parabola e chissá quando incomincerá ad inclinarsi verso l'occaso. Quindi non c'é commemorazione patriottica, festa nazionale, che non si ripeta, in tono enfatico, la memorabile frase — come punto finale, suggello ed affermazione della chiaccherata scritta o parlata.

Allorché si agitó nel seno della nostra Colonia l'idea patriottica di concorrere al Pellegrinaggio Nazionale al Panteon, quando si formó il Comitato, composto dei *soliti* ed *indispensabili*, mi ricordai subito delle parole pronunziate da Vittorio Emanuele, tredici anni or sono: ed aspirava il momento di leggere il Programma del Comitato, come è d'uso ed obbligo, sopra i nostri organoni, per vedervi stampata la tredicenne frase a caratteri cubitali.

Ed il Programma vide ieri la luce.

E la storica frase c'era e come c'era ! e ci cadeva.

Ora, un'osservazione.

Di programmi se ne smerciano nella nostra Colonia, e tutti sembrano gemelli e figli dell'istesso padre prodigo degli interminabili luoghi comuni e delle rancide invocazioni ed esclamazioni.

Questa volta peró i *Padri* di tutti i Comitati, me lo hanno fatto davvero cristiano, il Programma, ed a dir la veritá, se ha contentati tutti, io non mi ci posso mettere nel numero, poiché lo avrei voluto, sempre il Programma, un *fac simile* di tutti i passati e trapassati.

Chi ne fu il redattore? Che sii.... benedetto, via. Tu, o ignoto, (Dottore, si sa!) professerai tutte le scienze viventi e morte — ma non devi essere, per certo, un azzeccagarbugli, un leguleo, ché se tale tu fossi stato, e non ostante la tua professione di fede monarchica, non potevi scrivermi quel programma senza storpiarmi la sintassi e mangiarmi le vocali

ERO.

e far cástelli in aria, mi figurai quella celestiale visione nel pensiero e pedestramente le filai dietro. Ella rallentó il passo, io le offersi il braccio; ella tacque; io infilai il mio nel suo; ella lasció fare, io le espressi il piacere di accompagnarla; ella chinó il capo in segno di consenso.... ed io la seguii per viuzze, viottoli, vicoli.... Mi sembrava sentire il tic-tac del suo cuore confondersi con quello del mio e godeva in anticipazione la felicitá che mi si preparava. Per via parló poco, e quel poco breve e asciutto. La sua voce non era troppo cristallina, né del piú bel timbro! ma io non vi feci caso; anelava solo d'arrivare in porto.

Finalmente giungemmo; entrammo per una porticina stretta ed oscura, come la selva di Dante, e cominciammo a salire una scala, che per poco temei fosse eterna. Ad un certo punto si fermó, fece scricchiolare una chiave, un uscio cigoló, e... rividi la luce d'un lumino ad olio; ponevo piede in una camera che, invero, non era troppo aristocratica e dinotava anzi un gusto marcato per la miseria. Cominciavo a spoetizzarmi e me ne sarei andato volentieri, se ella prudentemente non mi avesse rinchiuso dentro.

Si tolse il velo e il cappello, e m'apparve in tutta la sua... orrídezza; ossuta, magra, con due occhi cavernosi, un naso aguzzo, senza denti e vecchia, vecchia di quarant'anni. Misericordia, che mostro.

Restai lá, per cinque minuti, intontito, di stucco, senza fiato, come Don Bartolo; poi mi rimisi il cappello, trassi un Nazionale, mettendoglielo in mano, le dissi che dovevo andarmene. Ella si offese, rifiutó il denaro dicendo ció un'indegnitá e che esigeva, prima di lasciarmi uscire di lá, una riparazione per l'insulto fattole. Io, una riparazione gliela avrei fatta volontieri.... cominciando dal muso; ma mi contenni.

— Per farla breve, sapete che cosa m'impose ?

Venti Nazionali, pena uno scandalo.

Lettori, che avreste fatto nei miei panni e nella mia posizione ?— Pagare, era l'unica. Vuotai il borsellino nelle sue mani, ed accompagnato da tutte le gentilezze immaginabili mi si riaprirono i battenti di quella magione altrettanto cara, qnanto vuota. Uscii, mandandole un accidente di tutto cuore e, rimpiangendo il denaro sciupato, scesi a quattro a quattro i gradini, scivolai fuori di quella casa ed ebbi agio di rivedere ancora la nebbia di prima mentre in cuor mio facevo fermo proponimento di mai piú accompagnare alcuna donna velata.

***

Un mattino — mi recavo allo studio — vedo ad una cinquantina di metri davanti a me una figura delicata di giovane; capelli biondo-cinerini che a batuffoli le sfuggivano di sotto l'ampia ala d'un cappello che portava rovesciato sull'occhio destro, un vitino che finiva come un triangolo, due ânche disegnate in un ovale stupendo, due talloni alti dieci centimetri e una veste a svolazzi di buon gusto, ma economica; un pacchettino mi fece comprendere esser quella una sartina che si recava alla scuola. Camminava con passo svelto e frettoloso per modo che io, malgrado la buona volontá, non riuscivo a superare tratto di via che ci separava. Le galoppai dietro per quasi mezz'ora; avró transitato con lei mezzo Bs. Aires ormai le stavo alle calcagna, ancora pochi passi ed avrei raccolto il frutto della mia perseveranza. Stavo componendomi alla meglio per non fare una figura da collegiale passandole accanto, quando, nello svoltare, le cadde il pacchettino. Io fui svelto a gettarmi sopra e.... capitombolai a terra, battendo del naso nel lastricato sicché il sangue ne sprizzó vermiglio e generoso. Ella si mise a ridere: vidi quel

## Che cosa é la donna?

—

Secondo Salomone, la donna é essenza amara,
e Shakespeare debolezza senz'altra la dichiara.
La donna, come il diavolo, é un angelo caduto,
spira il profumo ancora dell'edene perduto;
La donna é l'Alfa e l'Omega d'ogni felicitá,
nel rebus della vita, come un intoppo stá;
La donna é un dazio grande ed un maggior consumo,
pare un tesor; l'accosti; svanisce come il fumo;
La donna é un osso e l'uomo lo deve rosicare
se della tolta costola si vuole un po' rifare.
La BELLA DONNA é un ottimo rimedio al mal di nervi,
che puó farsi fatale se troppo te ne servi.
La donna brutta invece é sempre un'ironia;
La donna insomma é.... tutto quel che vuoi che sia.

IO.

## CORBELLERE

—

A proposito dello scontro ferroviario col bue sul ponte de *Las Conchas* avvenuto l'altr'ieri, un buon contadino che si era trovato presente alla catastrofe va in una trattoria, e voltosi al cameriere gli chiede:

Cosa avete in ordine?

Del manzo *a vapore*.... se ne vuole?

*Manzo a vapore* !.... mai piú, temerei uno scontro nella pancia.

—

A proposito d'esami.

In una delle nostre societá una maestra domanda ad una alunna che cosa vuol dire *paradosso*.

L'alunna fa scena muta, ma un noto signore presente agli esami che vuol posarla da sapientone, con quella sicurezza propria dell'ignoranza dice alla bambina:

*Paradosso* vuol dire sovra-paletó; ed é tanto vero che *para* il *dosso* dal freddo durante l'inverno.

NOTA — E pensare che é uno di quei arrabbiati che vogliono chiudere le Scuole delle nostre Societá di Mutuo Soccorso.

Orrore!

—

Ancora agli esami.

Un professore fa varie domande ad un giovane che risponde con un sacco di spropositi.

Allora il professore si volge al bidello e dice:

— Portate un piatto di fieno al signore, pel suo *dejeuner*.

Anzi, dice subito lo scolaro al bidello; portatene due, faró colazione col signor professore.

—

Nelle universitá si insegna attualmente:

Diritto costituzionale.

Diritto internazionale.

Diritto pubblico.

Diritto civile.

Diritto penale.

Diritto commerciale.

Diritto amministrativo.

Che *mattiria*, dice un fattore del 48. E con tanti *diritti* la societá é piú *storta* che mai !

—

volto di fata, quell'angelica e indescrivibile bellezza, e dimenticando i dolore della caduta e il zampillo del naso feci per accostarmele. Disdetta! proprio in quel punto un giovane le venne incontro, e scambiata una stretta di mano, proseguirono uniti la strada dando a me un'occhiata sprezzante e compassionevole. Misi le pive nel sacco, e contuso com'ero andai a buscarmi una paternale coi fiocchi dal mio principale pel ritardo, mentre in cuor mio giuravo di non seguire mai piú alcuna fanciulla per di dietro per non espormi a far la figura dei pifferi.

* * *

Pedinavo da qualche tempo una bella mondana, una virtuosa che ballava al Colon; ero giá a buon punto coi preparativi, tutto lasciava sperare una felice riuscita, un giorno mi feci quindi coraggio, la fermai e le spifferai la mia dichiarazione: ella rimase perplessa, ma alle mie perorazioni stava per cedere; proprio quando stava per conchiudere l'affare, mi sento risuonare sulle guancie due schiaffi, l'uno in andata, l'altro in ritorno, due treni diretti, che incontrandosi, sparsero fuoco e fiamme fracassandomi quattro denti. Un disastro, insomma. E non furono anonimi quei due schiaffi, chi me li aveva regalati stette imperterrito a mirarmi con aria di sfida; ma egli era tale un colosso, che io, in mancanza d'un altra guancia da offrirgli evangelicamente, non azzardai una parola e stimai prudenza eclissarmi, per non servire di zimbello ai curiosi che mi si erano affollati d'attorno, non senza giurare — cosa di prammatica — che mai piú mi sarei perduto ad amoreggiare con donne equivoche e di dubbia fama.

* * *

Lascio nella penna il caso d'una giovane di buona famiglia, che volevo ascrivere fra le mie conquiste, e il cui fratello mi lasció prove non dubbie della sua facondia muscolare, in seguito di che mi proposi che per lo avanti avrei sempre rispettato le fanciulle oneste, e che avrei richiesto dalle mie amanti, lo stato fisico e la condizione morale e sociale; e racconteró invece il piú tragico, il piú lagrimoso dei casi che mi travaglió nella burrascosa carriera di Don Giovanni.

* * *

Colla mía galanteria, colle mie furberie, ero riuscito a insinuarmi nelle grazie, e conquidere il cuore di una maritata, il cui marito, viggiatore di commercio, era quasi sempre assente da B. Aires. Una notte giacevamo entrambi coricati per discorrerla meglio, quando ad un tratto — al solo pensarvi mi si rizzano ancora i capelli — sento a stridere la serratura: una chiave, e non v'era a dubitarne — vi girava dentro.

— Sarebbero forse i ladri, MI richiesi como per farmi coraggio; ma no, era un uomo in cilindro, che pur troppo riconoscevo perfettamente, barbuto, con due baffi alla Umberto, tarchiato come un Ercole e con un revolver — credo carico — in mano.

Balzai istintivamente dal letto, disposto a spiccare un salto dalla finestra, quantunque fossimo al quarto piano; ma lui, che aveva forse indovinata la mia intenzione, non mi lasció il tempo di giungervi, ed afferratomi per il collo mi trasciná contro un grosso tavolo di noce, al quale mi legó solidamente, cosa che li riuscí facilissima stante la prostrazione che s'era impadronita di me. Poi mi tolse con uno strappo quella poca camicia che nascondeva le mie nuditá, mostrandomi nel perfetto costume d'Adamo, compresa la foglia che nel mio caso era rappresentata dal tavolo. Mi turó la bocca con un lungo asciugamano il

Fra un Italiano ed un Tedesco.

— Non é vero che in ltalia abbiamo molte belle donne?

— Senza dubbio. Ma anche noi abbiamo *Molthe* !

—

A proposito delle Societá protettrici degli animali !....

Ecco una nota giustificativa emessa per la premiazione di un benemerito.

« Diploma di 3ª classe al signor D. S. per aver dato un tozzo di pane al cane d'un uomo morto di fame ».

Che can...zonatura !

—

Una signora alla sua ancella.

—Dimmi stanotte mio marito é venuto a bussare alla tua porta; perché non ti sei messa a gridare?

Perché temevo venisse gente!

—

*Ai Pocitos:*

Una signora domanda ad un giovanotto, se é meglio entrare colla testa o coi piedi nell'acqua.

Il giovanotto le risponde:

Io entro sempre con la testa, e credo sia il miglior modo per rompere .. l'acqua.

—

Per finire.

Epigramma ad un marito:

Allor che con tua moglie
Bisticci, o F.... mio,
Tu suoli ognor ripetere:
— In casa il re son io !

E chi vuoi mai che il sappia
Meglio di lei, o ingrato,
Che t'á, con opra assidua,
Sí spesso incoronato?

IO.

## CRONACHETTA

Corrono dei ben cattivi tempi per i giornalisti !

Al Brasile li scannano come tanti cani.

A proposito di tali assassinii compie pure in quest'epoca l'anniversario dell'assassinio d'un giornalista Italiano avvenuto anni or sono alle 4 1[2 p. m. in Piazza Vittoria, proprio in barba alla Polizia.

L'assassino poté farla franca, ma non si sará *francata* la coscienza, e per quanto furfante esso sia sentirá sempre il rimorso del delitto commesso.

**Politeama Argentino.**—Ieri sera andó in scena la sempre briosissima operetta Italiana *Crispino e la Comare*.

Esecuzione eccellentissima, e lo dimostró il pubblico che non risparmió i suoi applausi ai bravi artisti.

Questa sera alle 8 funzione.

**Café del Pasatempo**—Di bene in meglio i concerti: sempre applausi e discreta folla.

**Teatro Goldoni.**—Questa sera col concorso dell'artista *Quirico* si rappresenterá il nuovo e rinnovato dramma «Il Figlio delle Selve», a cuí fará seguito «La pazza di Tolone.»

mentre io con gli occhi rovesciati l'osservavo tremante di terrore, prese uno staffile composto di cinghie sottili, ma solide, e, sempre colla rivoltella spianata, fece scendere dal letto la casta consorte, alla cui mano affidó il manico del frustino obligandola a colpire senza misericordia, con efferatezza, strazievolmente, le parti piú carnose e sensibili del gramo mio corpo. Quella megera nón si fece ripetere l'intimazione e cominció a picchiare maledettamente: la paura anziché affievolirle, le aveva centuplicate le forze. Che colpi, che colpi, mio Dio ! Le carni scoppiettavano, si colorivan d'un rosso scarlatto, divenivan violacee, si sminuzzavano e andavano a sparpagliarsi a brandelli per la camera, senza che io potessi muovermi, o gridare. Rimasi dieci minuti — orologio alla mano — in quella posizione niente affatto invidiabile, ma furon dieci minuti che mi parvero secoli; in quei dieci minuti, vidi le stelle alla distanza d'un palmo, senza poterle acchiappare, scorsi il paradiso, il purgatorio, e mi vidi precipitato fra le bolgie dell'inferno ! Quando — com'egli volle — diede il segnale di sospendere, io non sapevo piú se fossi ancora in possesso di tutto il mio corpo; egli cominció a solleticarmi le parti piú ammaccate con certa compiacenza, ridendo ai miei spasimi e contorcimenti; poi con una punta fecemi sulla pelle certi segni che non descriveró, uno specie di tatuaggio, quindi prese una bottiglia d'aceto e me la riversó sopra. Dio di tutti gli Dei, che dolori, che brucío, che pene ! Io non saprei immaginaro torture che eguaglino quelle provate sotto tal lavacro.

Ció fatto, mi slegó, m'additó con un gesto gli abiti, che indossai alla meglio, aprí la porta e carpon carponi mi trascinai fuori colle membra rotte, in uno stato che faceva pietá.

La credevo finita.

Stavo giá per scendere il primo scalino e farmi il segno della santa croce, giurando che d'allora in poi avrei sempre rispettate anche le maritate, quando mi arriva proprio il colpo di grazia sotto forma d'un calcio tanto poderoso, che i calzoni si spaccarono nel mezzo, ed io balzato, da terra, feci un volo per la scala lunga otto o dieci metri

e caddi come corpo morto cade

Era in tal modo calato d'un piano.

Quando rinvenni scesi il rimanente e uscii di lá. Sulla piazza, stava ferma una vettura, mi vi buttai dentro, per farmi condurre a casa. Dovetti adagiarmivi colla pancia, tali erano gli spasimi che mi procurava il posteriore. Due mesi stetti a letto sotto la cura di tre professori, ai quali peró non raccontai mai l'avventura occorsami; quei due mesi mi costarono ottocento Nazionali e l'impiego, il castigo era sufficiente, che ne dite?

Dopo quest'ultima lezione, ho fatto solenne, irrevocabile un giuramento. Ho giurato che piú mai alcuna femmina, giovane o vecchia, bella o brutta, zitella o maritata, onesta o vendereccía, avrebbe attirato i miei sguardi, solleticato il mio fisico, conquiso il mio cuore ...

Ho giurato che sarei stato cieco per le loro bellezze, pei loro sguardi amorosi, sordo alle loro preghiere, ai loro sospiri, insensibile alle loro moine, ai loro vezzi, e in pegno di questo proponimento cosi irrevocabile, per rendere seria e durevole simile determinazione, per darle forza e validitá d'esecuzione, sapete, lettori, che cosa ho fatto?

Sono andato a Costantinopoli, e.... mi son fatto eunuco....

Ecco spiegato perché ora odio e detesto tanto il sesso debole. IO.

# AVVISI

## Dr. Attilio Boraschi

**401-CUYO-401**

VISITA IN PROPRIA CASA DALLE 2 ALLE 4 POMERIDIANE

---

**DEPOSITO** de queso y articulos salsamentarios de SANTIAGO LOLEO Alsina 168.

---

**Fabrica de Plumas** Se tiñen y se compran de todos los colores de Elena de Amans, **calle Piedad 471.**

---

**Fonda Milan** Cucina alla Milanesa alla minuta — Calle Cangallo N. 385.

---

# ANAPELINA

**El mejor remedio contra el**

**REUMATISMO**

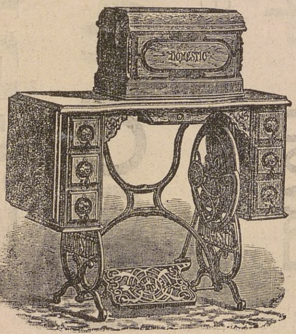
**Drogueria Inglesa Cranwell**

**44-Rivadavia-44**

---

**LA SUAVE Y SILENCIOSA**

**DOMESTIC**




**DOMESTIC**

**Máquina de coser para familias y talleres**

FABRICADA EN NUEVA-YORK

Se venden, Cuyo 416 y 418, entre Artes y Cerrito, único Agente

**E. G. VÁTTUONE**

En la misma casa se venden los moldes de papel que producen los vestidos mas ajustados para señoras, señoritas y niñas, son fáciles de comprender y de última moda.

# Dr. GIOVANNI CIMONE

**Specialista nelle malattie del Petto, Venereo, Sifilitiche e della pelle.**

RICEVUTO in EUROPA e BUENOS-AIRES

**406-Corrientes-406**

---

# LA VELOCE

Navigazione Italiana

LINEA POSTALE E COMMERCIALE COLL'AMERICA MERIDIONALE

ARMATORE **MATTEO BRUZZO**

I piroscafi destinati al servizio sono in oggi: **Nord-America, gia Stirlig-Castle, Europa, Colombo e Sud-America.**

---

VAPORI PER GENOVA, NAPOLI E SCALI

PARTENZA IL 7 D'OGNI MESE

PRIMO VIAGGIO DEL NUOVO E VELOCISSIMO VAPORE

## *NORD AMERICA*

**giá "STIRLING CASTLE"**

Viaggio direttissimo da Buenos Aires a MARSIGLIA e GENOVA

**IN 15 GIORNI**

---

il magnifico vapore

# EUROPA

Partirá 7 Gennaio

---

**PREZZO DI PASSAGGIO**

| | | |
|---|---|---|
| 1ª Classe | ............ | $ 150 |
| 2ª » | .... ........ | » 120 |
| 3ª » | ............ | » 50 |

Il biglietto del vaporino é compreso col passaggio

Si rilasciano bollette per far venire famiglie da Genova e Napoli senza toccare il Brasile, in caso di non effettuarsi il passaggio si ritornera integro l'importo pagato.

Partenza da Genova il 3 d'ogni mese

---

Il servizio di ristoratore con pane e carne fresca tutti i giorni e ghiaccio, é fatto colla massima precisione dai signori FRATELLI ISOTTA proprietari in «Genova» del «Gran Hotel Isotta e Hotel de France,» in Napoli «Hotel Genéve.»

Nell'anno 1884 si faranno regolari periodiche partenze quindicinali da Genova per il Rio della Plata il 3 e 18 d'ogni mese e da Buenos Aires il 22 d'ogni mese.

**BUENOS AIRES**

98-PIEDAD-98

di fianco al Banco d'Italia e Rio della Plata

**MONTEVIDEO** 85-ZABALA-85

**ROSARIO** 35-PUERTO-35

**SAN NICOLAS**

25-BELGRANO-25

# Barberia

**DI GIOVANNI GROSSI**

Charcas 488

Si eseguisce qualunque lavoro in capelli.

---

## SOCIETÁ GENERALE

DI

**TRSPORTI MARITTIMI A VAPORE**

PACCHETTI FRANCESI

VAPORI PACCHETTI DI 6,000 TONNELLATE

**e di prima classe**

Il magnifico vapore

# BEARNE

partirá il 18 Dicembre

FRA

***Rio Janeiro, Marsiglia, Genova, e Napoli***

FACENDO SCALI

**A San Vincenzo e Barcellona**

**Prezzi di passaggi**

*Prima classe 150 $ oro - Seconda classe 120 $ oro e Terza classe 50 $ oro*

Si rilasciano passaggi di 3.ª classe da Europa a questa in 32 pezzi forti in oro.

Si avvisano gli italiani che si danno biglietti di passaggio per l'Itali senza passaporto del Console Italiano.

I passeggier che prendono il biglietto d'andata e ritorno godranno un ribasso del 20 0[0 di sconto.

NOTA—Il biglietto per il vaporino é compreso con il passaggio.
In caso di quarantena i guasti son per conto della Compagnia.

ALTRO—In caso di trasbordo a Marsiglia per Barcellona, l'eccedente del bagaglio che potrebbe risultare d'un altro servizio, é a carico de passeggiero. I fanciulli di 5 anni pagheranno il quarto d'un posto, da 8 a 12 anni la metá.

Si ammette carco per Valenza, Alcantie, Cartaggine e Malaga

Per merci e passaggieri diriggersi ai consegnatari signori

**P. E. MATTEY.**

232-RECONQUISTA-236

---

**PIANOS** Se afinan se componen y se compran y venden PIANOS de todas clases. CALLE ARTES No. **576**

---

## FABRICA PRIVILEJIADA

DE

# CAL

DE

L. C E R R A N O y C.

**CALLE GARANTIAS**

Esquina Paseo de Julio

**ESCRITORIO, CORRIENTES 118**

CAL VIVA DE MALDONADO Y DE QUEGUAY

**CAL APAGADA**

---

## Lavori tipografici di ogni classe

SI ESEGUISCONO NELLA

# TIPOGRAFIA INDUSTRIALE

**452-RIVADAVIA-452**

## Il Dottore F. Canessa

Visita nel suo studio dalle 12 alle 2 p. m.

**191-Paraguay-191**

---

## CONFITERIA y PASTELERIA
### "DEL SOL"

DE

***F. Frattini y M. Aloppi***

**Calle General Lavalle**

Esquina Reconquista

---

## *Confiteria y Pasteleria*

DE

**Cipriano Caffera**

132 — CALLE LARREA — 132

En esta casa se encuentra un variado surtido en artículor del ramo, y se hacen ramilletes al gusto del solicitante por tener el Establecimiento todas las comodidades como fábrica.

Todo pedido se remite á domicilio.

Precios equitativos y buen servicio.

---

## EL UNIVERSAL

Almacen de Comestibles y Bebidas

DE

ANTONIO CANEPA

**758 – Calle Cangallo – 758**

BUENOS AIRES

Surtido especial de artículos del ramo. — Reparto á domicilio — Especialidad en conservas de todas clases, jamones, salchicon genovés, ricos vinos de mesa, licores surtidos, yerba paraguaya rica, todo garantido.

---

**ESTABLECIMIENTO**

*de Horticultura y Arboles frutales*

ARBUSTOS, SEMILLAS Y PLANTAS

## de Peluffo y Compañia

201 — ALSINA — 201

Este establecimiento no tiene que esforzarse para encarecer su mérito, ni la manera como cumple sus numerosísimos pedido, con que el público lo favorece.—Proverbiales son ambas cosas en toda la ciudad y campaña.—Las personas que no hayan visitado esta casa, pueden hacerlo, seguros de que encontrarán una prueba mas que suficiente de lo que dejamos dicho.

---

## ALMACEN

DEL

## *Jardin del Plata*

De propiedad de Don ANGEL COLON sito en la Calle de Garantias esquina de Tucuman. En esta casa hay un completo surtido de efectos del ramo, á precios muy módicos, no olvidarse los consumidores.

---

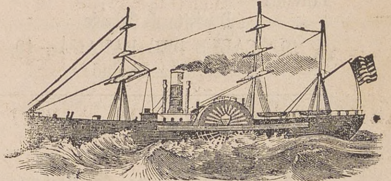
# LINEA REGOLARE

**POSTALE**

## FRA L'ITALIA, il BRASILE e il RIO della PLATA

Viaggio celerissimo in 18 giorni di navigazione

**Servizio riunito quindicinale fatto dalle**



SOCIETÁ ITALIANA
di trasporti marittimi

**RAGGIO E C.**

coi seguenti vapori

**PERSEO**
**SIRIO**
**ORIONE**

Agenti:
LAVARELLO y C.

SOCIETÁ

**R. PIAGGIO E F.**

coi seguenti vapori

**Umberto I.**
**Margherita**

Agente:
ERNESTO PIAGGIO

## COSTRUZIONE E VELOCITÁ SPECIALE

ADATTAMENTO DI 1° ORDINE

**Trattamento e servizio eccezionale**

PARTENZE FISSE

DA GENOVA E BUENOS AIRES IL 15 DI OGNI MESE

**Prezzo di passaggio in oro**

*Prima classe pf. 150 oro — Seconda classe pf. 120 oro e Terza classe pf. 50 oro*

---

Lo splendido e celere vapore CON ILLUMINAZIONE ELETTRICA in 1ª 2ª e 3ª classe

# SCRIVIA

Partirá il 1 Gennaio

PER GENOVA E NAPOLI

AGENTI

**Lavarello e C.**

CALLE CORRIENTES N. 75

Lo splendido e celere vapore

# L'ITALIA

**Cap. Bailleu**

Partirá il 1 Gennaio

PER

GENOVA, NAPOLI SCALI

AGENTE

**Ernesto Piaggio**

CALLE 25 DE MAYO N. 192

Questo vapore fará le sue operazioni di carico e scarico alla Boc

anno buoni d'imbarco personali dall'Italia a Bueno Aires di terza classe al prezzo di **32** $ oro, ritornandose integro l'importo depositato, quando non si effettuasse per qualunque ragione il viaggio.

## BARATILLO DEL MUÑECO

DE

FRANCISCO SCANAVINO

Especialidad en sederias, algodones y lanerias.

Esplendido surtido en artículos de fantasia.

Depósito de Calzado

19—CALLE DEL PARANÁ—19

esquina Piedad

---

## ALMACEN

DE

***Comestibles y Bebidas***

de ANGEL CARRERA

**812—Calle Alsina—812**

Nuestros favorecedores encontrarán en este Almacen artículos de superior calidad y á precios módicos, encargan dose la casa de mandarlos á domicilio con toda prontitud.

---

## Exposicion Panorámica de Actualidad

**69—Bolivar—69**

### Terremoto d' Ischia

El horroroso espectaculo del 28 de Julio, reproducido «dal vero» en 3 escena distintas, representando:

1ª Ruinas de Casamicciola—El humo vulcánico que se desprende de las aguas minerales—El Rey de Italia visita el lugar del sinistro.

2ª Ruinas del Hotel Central.

3ª Ruinas de la Villa y Pension Verde; recientemente llegadas de Europa. Están en Exhibicion

**69—Bolivar—69**

---

## Marmoleria, Lapideria

Y TALLER

**de Piedras del Azul**

DE

***Ferrari y Molinari***

ESTUFAS DE VARIAS CLASES

553—*Rivadavia*—553

BUENOS AIRES

---

# La Umberto 1°

**Topiceria y Muebleria**

DE

CARLOS BRIANZA

**71-Montevidee-71**

Especialidad en muebles de lujo y fantasia. Se garante el trabajo, precios arreglados. Minguno saldrá descontento.

---

# *Banca d'Italia e Rio della Plata*

84, 96 — VIA PIEDAD — 84, 96

**Emette Cambiali**

SOPRA I SEGUENTI PUNTI

**D'Italia, Svizzera e Francia**

PAGABILI IN ORO ED ALLA VISTA

### ITALIA

| | | |
|---|---|---|
| Abona | Caltanisetta | Nervi |
| Alessandria | Catania | Novi Ligur. |
| Ancona | Colico | Oleggio |
| Acqui | Desenzano | Palermo |
| Alba | Domaso | Padova |
| Albenga | Dongo | Pallanza |
| Arezzo | Domodossola | Parma |
| Asti | Desio | Pavia |
| Aosta | Este | Pegli (Genova) |
| Abbiategrasso | Edolo (Brescia) | Pesaro |
| Aquila | Erba (Como) | Perugia |
| Ascoli Piceno | **Firenze** | Piacenza |
| Albissola Marina | Ferrara | Pinerolo |
| Alio (Palermo) | Forlí | Pisa |
| Bologna | Faenza | Pietrasanna (Lucca) |
| Brescia | Fano | Pistoja (Firenze) |
| Bergamo | Finalborgo | Pontedecimo (Genova) |
| Biella | Finalmarina | Porlezza (Como) |
| Bormio | Fossano | **Roma** |
| Baveno | **Genova** | Rapallo |
| Bedonia | Gallarate | Ravenna |
| Belgirate | Gallicano | Rimini |
| Bellaggio | Cirgenti | Recco |
| Bellano | Gravedona | Reggio Emilia |
| Belluno | Gallipoli | Rocchetta Ligure |
| Bobbio | Intra | Savona |
| Bari | Ivrea | Spezia |
| Brá (Cuneo) | Livorno | Siracusa |
| Broni | Lodi | Siena |
| Borghetto di Vara | Lucca | Sondrio |
| Borgomanero | Legnago | Susa |
| Borgotaro | Lecco | Saluzzo |
| Borgo Ticino | Luvino | Sestri Levante |
| Busto Arsizio | Legnano | Sestri Ponente |
| Brindisi | Lecce | Stradella |
| Como | **Milano** | Stupinigi (Torino) |
| Cremona | Messina | **Torino** |
| Crema | Mortara | Tortona |
| Camogli | Mede | Treviso |
| Casale Monferrato | Menaggio | Taranto |
| Cassine | Mondovi | Udine |
| Cast. novo diGarfagnana | Magenta | **Venezia** |
| Ceva (Cuneo) | Modena | Valenza |
| Casteggio | Mantova | Varese |
| Chiavari | Morbegno | Vercetli |
| Chiavenna | Massa (Carrara) | Verona |
| Cuneo | Monopoli | Vicenza |
| Carrara | **Napoli** | Villanova D'Asti |
| Cagliari | Novara | |

**Per le Provincie Meridionali d'Italia e per la Sicilia, la Banca s'incarica di far eseguire pagamenti in ogni localitá in cui esista Ufizio Postale.**

### SVIZZERA

| | | |
|---|---|---|
| Altorf | Interlaken | Schwyz |
| Arau | Lugano | Schaffhausen |
| Basilea | Locarno | Sion |
| Berna | Lucerna | Soleure |
| Bellinzona | Liestal | Vevey |
| Baden | Lichtensteig | Winterthur |
| Coira | Losanna | Weinfelden |
| Chaux-de-fonds | Mendrisio | Wyl |
| Frauenfeld | Neuchatel | Zofingen |
| Friborgo | Nyon | Zurigo |
| Ginevra | Romanshorn | Zug |
| Glarona | Rorschach | |
| Herisau | San Gallo | |

### FRANCIA

| | | |
|---|---|---|
| Angouléme | Dunkdrque | Nice |
| Bayonne | Havre | Orleans |
| Berna | Lille | Perpignan |
| **Bordeaux** | Lyon | **Paris** |
| Cette | Marseille | Pau |
| Carcassonne | Montpellier | La Rochelle |
| Castre | Nantes | St. Quentin |
| Dieppe | Narbonne | Toulouse |